

**ODG**

**N. 409**

Partecipazione del Consiglio regionale al confronto istituzionale sul nuovo Piano regolatore generale della Città di Torino

*Presentato da:*

*RICCA FABRIZIO (primo firmatario) 16/10/2025, BINZONI ALESSANDRA 16/10/2025*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 20/10/2025*

**ORDINE DEL GIORNO n. 409**  
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

X Trattazione in aula  
Trattazione in commissione

**Oggetto:** *Partecipazione del Consiglio regionale al confronto istituzionale sul nuovo Piano regolatore generale della Città di Torino.*

Il Consiglio regionale,

*Premesso che*

- dopo oltre trent'anni dall'approvazione del vigente Piano regolatore generale, la Città di Torino ha avviato l'iter per la redazione del nuovo strumento urbanistico generale, con l'obiettivo dichiarato di aggiornare l'impianto pianificatorio alle mutate esigenze sociali, economiche e ambientali del capoluogo;
- l'Amministrazione comunale, come riportato dalla stampa locale (Corriere Torino, 15 ottobre 2025), ha manifestato l'intenzione di instaurare con la Regione Piemonte una collaborazione istituzionale strutturata, volta a garantire sinergie nella pianificazione territoriale e nella definizione degli strumenti normativi e finanziari di supporto;
- in particolare, l'articolo citato evidenzia come la Regione sia individuata quale interlocutore strategico, non soltanto in relazione al rilascio di pareri e autorizzazioni, ma anche per un possibile coordinamento su interventi di rigenerazione urbana, infrastrutture e semplificazioni amministrative;
- la redazione del nuovo Piano regolatore generale rappresenta un atto di straordinaria rilevanza per l'intera area metropolitana e per il Piemonte, con potenziali ricadute significative sull'assetto territoriale, sul sistema produttivo e sulla qualità della vita dei cittadini;
- appare pertanto essenziale che la Regione Piemonte, nell'esercizio delle proprie competenze di pianificazione territoriale, ambientale e infrastrutturale, mantenga un ruolo di indirizzo e di vigilanza, assicurando il pieno coinvolgimento del Consiglio regionale e, in particolare, delle relative Commissioni consiliari competenti per materia;

*Gruppo Consiliare  
Lega Salvini Piemonte*

- è interesse dell'intera Assemblea che le future scelte regionali in materia di governo del territorio siano oggetto di un dibattito informato e partecipato, in grado di valorizzare competenze tecniche, istanze locali e valutazioni di impatto economico e ambientale;

*Considerato che*

- la programmazione urbanistica del capoluogo regionale non può essere disgiunta dalle politiche regionali di sviluppo infrastrutturale, mobilità, ambiente e abitare sostenibile, né dalle iniziative di semplificazione amministrativa e normativa in materia edilizia e urbanistica;
- il confronto preventivo con le Commissioni consiliari competenti rappresenta una garanzia di coerenza istituzionale e di responsabilità politica, in linea con i principi di buon andamento e trasparenza dell'azione amministrativa sanciti dall'articolo 97 della Costituzione;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

## **IMPEGNA**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- prima di iniziare qualsiasi interlocuzione formale con il Comune di Torino in merito al nuovo piano regolatore della Città a confrontarsi con le commissioni consiliari competenti richiedendo formale parere a quest'ultime.

Torino, 16.10.2025

Il Presidente Gruppo Lega Salvini Piemonte

*Cons. Fabrizio Ricca*